

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO EMISSIONI IN ATMOSFERA

Proposta N. 1253 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 447 DEL 01/04/2026

OGGETTO: D.P.R. 13/03/2013, N. 59, ART. 4. PROVVEDIMENTO RELATIVO A ISTANZA DI ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LA DITTA CID S.P.A. - COMUNE DI SALUGGIA.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito AUA) è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive (di seguito SUAP) che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3 del DPR 59/2013 e s.m.i.;
- la Provincia è l'autorità cui compete la fase istruttoria propedeutica al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dal SUAP, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'art. 14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il Gestore è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il giorno 04/08/2025, protocollo ricevimento n. 23253, è pervenuta dal SUAP del Comune di Saluggia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. istanza di AUA presentata dalla Ditta **CID S.P.A.** con sede legale in Saluggia, via Crescentino snc per l'installazione di nuove lavorazioni e relativi punti di emissione e modifiche di alcuni punti emissivi presenti in stabilimento: Aspirazione "coating" (C1), Lavaggio catetere e assemblaggio stent/catetere (C2), Termoformatura - fabbricazione palloncini (C4), Lavaggio materiale ausiliario e caricamento stent con farmaco (C5), Lavaggio stent e caricamento stent con farmaco (C6), Taglio laser, decappaggio e elettrolucidatura (C7), Fabbricazione tubi - estrusione (C8), Laboratorio di ricerca e sviluppo (C9-C10) ed Elettrolucidatura (C12);

RILEVATO che il Gestore è autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. con provvedimento DD. n. 1771 del 04/07/2014 della Provincia di Vercelli;

SI DA ATTO che l'istanza di AUA è stata presentata per il rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Autorizzazione in via ordinaria) - modifica/rinnovo;

INDETTA E CONVOCATA apposita Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14, legge 241/1990 con comunicazione n. 25356 del 28/08/2025 inviata ai soggetti competenti in materia ambientale per il procedimento istruito e alla Ditta in qualità di richiedente;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi si è svolta regolarmente il giorno **09/09/2025** in modalità videoconferenza e che, visto il contributo ARPA Piemonte n. 77287 del 04/09/2025 (protocollo di ricevimento n. 25356 del 28/08/2025) si è conclusa con la **sospensione dei termini del procedimento** al fine di permettere alla Ditta di fornire le integrazioni richieste come si evince dal verbale inviato con nota n. 29137 del 02/10/2025;

PRESO ATTO che, come riferito dai consulenti della Ditta, lo scarico dei reflui domestici e industriali è collegato alla rete fognaria della LIVANOVA Site management Srl, e che quest'ultima è già in possesso di un'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) comprensiva dell'autorizzazione per lo scarico finale in Dora Baltea.

VISTE le integrazioni pervenute dalla Ditta in data 01/12/2025 (protocollo di ricevimento n. 34915);

RIAPERTI i lavori della Conferenza dei Servizi con nota n. 35154 del 03/12/2025 e convocata la seconda seduta;

DATO ATTO che la stessa si è svolta regolarmente il giorno **13/01/2026** e che, visto il contributo ARPA n. 112299 del 19/12/2025 (prot. di ricevimento n. 36818 del 22/12/2025), si è conclusa con **parere favorevole con prescrizioni** subordinate alla trasmissione di **integrazioni spontanee**, come si evince dal verbale trasmesso con nota n. 2729 del 29/01/2026;

VISTE le integrazioni spontanee pervenute dalla Ditta in data 02/03/2026 (protocollo di ricevimento n. 6288) in merito alle quali ARPA Piemonte si è espressa con contributo tecnico n. 19280 del 05/03/2026 (protocollo di ricevimento n. 7038 del 05/03/2026);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 59/2013, il presente atto annulla e sostituisce le seguenti autorizzazioni in materia ambientale in possesso della Ditta:

Ente	Estremi dell'atto	Data emanazione	Oggetto
Provincia di Vercelli	1771	04/07/2014	D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V, art. 269 e s.m.i. Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta CID S.p.A.- Saluggia.

VISTI:

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto – legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35";
- la Circolare del MATTM n. 49801/GAB del 07/11/2013;

- Nota della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 05/10/2018 (Prot. 0016293);
- la Circolare interpretativa del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 1/AMB del 28/01/2014;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, recante regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sul SUAP;
- il D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2008, n. 17/R (Regolamento regionale recante: "Disposizioni in materia di progettazione e autorizzazione provvisoria degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";
- le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

DATO ATTO che le Posizioni Organizzative del Settore Ambiente e Territorio, la Dott.ssa Sabrina Bigatti, P.O. dei Servizi Inquinamento Acustico, Disciplina e Tutela Acque e l'Ing. Valentina Bonato P.O. del Servizio Emissioni in atmosfera hanno perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte dagli Uffici e Servizi competenti e sono allegate al presente atto;

DATO ATTO che la Posizione Organizzativa del Settore Ambiente e Territorio Emissioni in atmosfera Dott. Ing. Valentina Bonato, in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all'istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra indicato, di procedere all'adozione del provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta **CID S.P.A.** con sede legale in Saluggia, via Crescentino snc ai fini dell'esercizio dello stabilimento sito in Comune di Saluggia, via Crescentino snc, recependo quanto emerso durante i lavori della Conferenza dei Servizi;

ATTESO che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente dell'Area Ambiente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Tutto ciò premesso

ADOPTA

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CID S.P.A.** con sede legale in Saluggia, via Crescentino snc ai fini dell'esercizio dello stabilimento sito in Comune di Saluggia, via Crescentino snc relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Autorizzazione in via ordinaria) - modifica;

RIMANE fermo il rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

1. le attività devono essere svolte nel rispetto delle specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e delle

- prescrizioni riportate negli Allegati A (emissioni in atmosfera) all'autorizzazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. la ditta deve rispettare ad ogni modo, in ogni fase dell'attività, i limiti previsti dalla zonizzazione acustica vigente del Comune di Saluggia;
 3. qualora, nell'arco della durata dell'autorizzazione (AUA), la ditta modifichi le proprie emissioni sonore a seguito dell'installazione di nuovi impianti o macchinari, dovrà effettuare una opportuna Valutazione Previsionale di Impatto Acustico ai sensi della DGR 2 febbraio 2004 n.9-11616;
 4. si rinvia alla competenza del SUAP, la possibilità di ricomprendere nel provvedimento conclusivo di autorizzazione (AUA), altre ed eventuali prescrizioni, di competenza comunale, con particolare riferimento al nulla osta di impatto acustico;
 5. eventuali **modifiche non sostanziali** delle attività o degli impianti di stabilimento dovranno essere comunicate preventivamente all'Autorità Competente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i.;
 6. qualora l'Impresa intenda effettuare una **modifica sostanziale** dovrà presentare preventivamente una domanda di modifica dell'AUA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i.;
 7. in caso di **variazione della titolarità** dell'AUA, il vecchio ed il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni al SUAP territorialmente competente;
 8. la Ditta dovrà comunicare al SUAP competente per territorio la **cessazione** dell'attività dello stabilimento autorizzato e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli impianti;
 9. l'autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto e messa a disposizione delle autorità competenti al controllo;
 10. restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;
 11. sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità del gestore, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;
 12. la Ditta deve presentare, tramite SUAP, domanda di **rinnovo almeno SEI mesi** prima della data di scadenza dell'AUA, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. e s.m.i.;
 13. l'autorità competente può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza quando:
 - a) le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - b) nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;
 14. la mancata osservanza degli obblighi e delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti normative settoriali in materia ambientale;
 15. per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia;

DISPONE

- che il presente atto sia trasmesso, in modalità telematica, al SUAP competente che provvederà a rilasciarlo all'Impresa e a trasmetterlo ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) coinvolti nel Procedimento per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze;

- che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha **validità di QUINDICI anni dalla data di rilascio da parte del SUAP**;
- che il presente atto, non comportando impegno di spesa, diventa esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Vercelli.

AVVERTE

- che ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 s.m.i., i dati personali degli interessati sono stati e verranno utilizzati per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di tutela ambientale e previste da obblighi di legge e di regolamento.
- che agli interessati spettano i diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016 s.m.i. in materia di trattamento e tutela dei dati personali.
- che, infine, a norma dell'articolo 3 u.c. della legge 241/90, che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale:
 - entro 60 giorni dalla notifica davanti al TAR;
 - entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato A: prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera

Redattore: CARELLO PAOLA

Funzionario/Incaricato di E. Q.: BONATO VALENTINA

**IL DIRIGENTE/L'INCARICATO DI E. Q.
PLATINETTI VERONICA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)